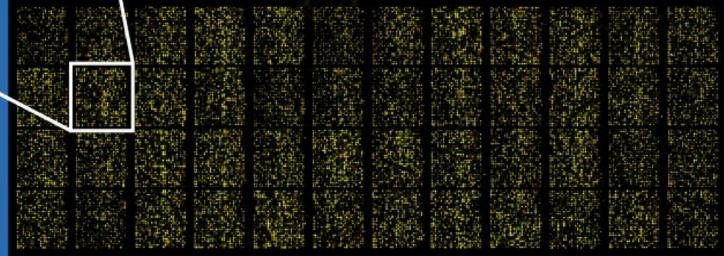


Example of an approximately 40,000 probe spotted oligo microarray with enlarged inset to show detail.



Il trattamento terapeutico del cancro

Nel 1975 pochi dati sulle alterazioni molecolari dei tumori.

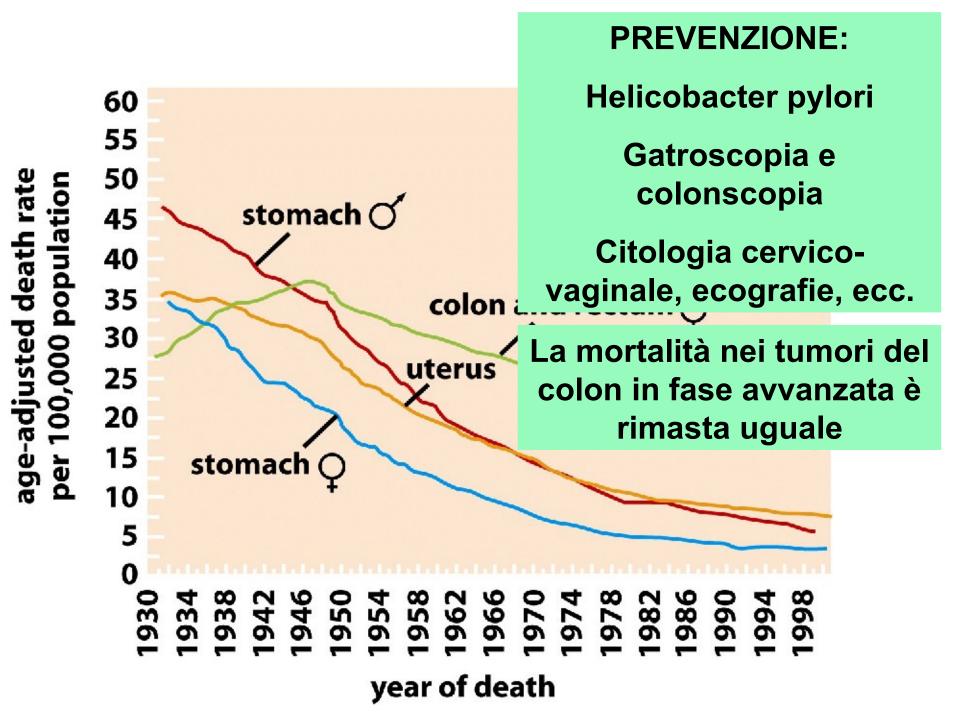
Oggi abbiamo una quantità incredibile di informazioni però sappiamo ancora poco sull'eziologia, sulla prevenzione e soprattutto su come trattare le neoplasie.

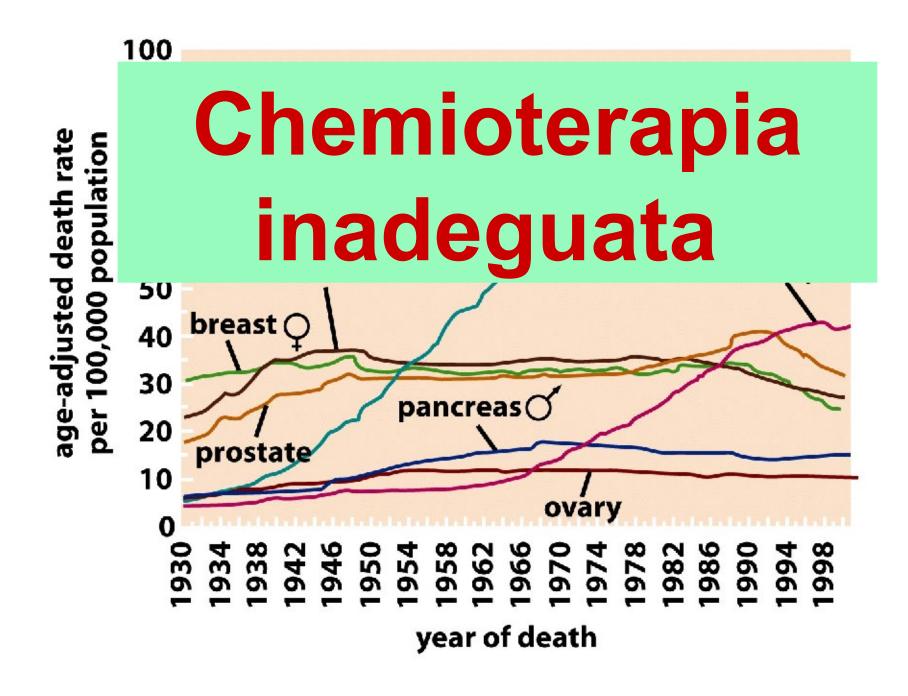
La maggior parte dei trattamenti antineoplastici utilizzati sono stati sviluppati prima del 1975

Tumore al polmone: 1970 7% di sopravvivenza ai 5 anni

2000 14%

Miglioramento delle tecniche diagnostiche Scarso progresso nel trattamento

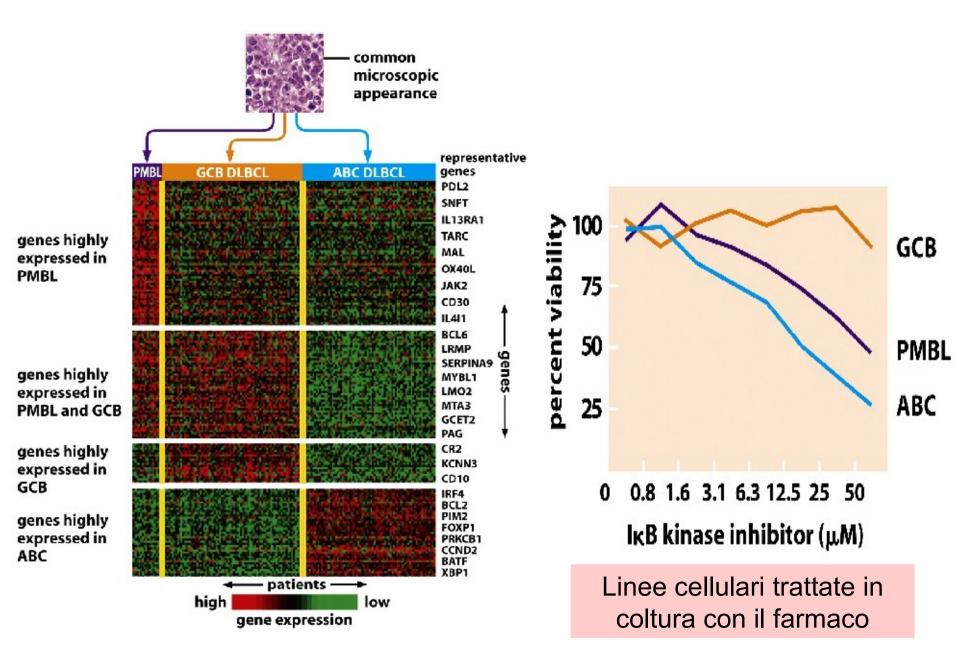




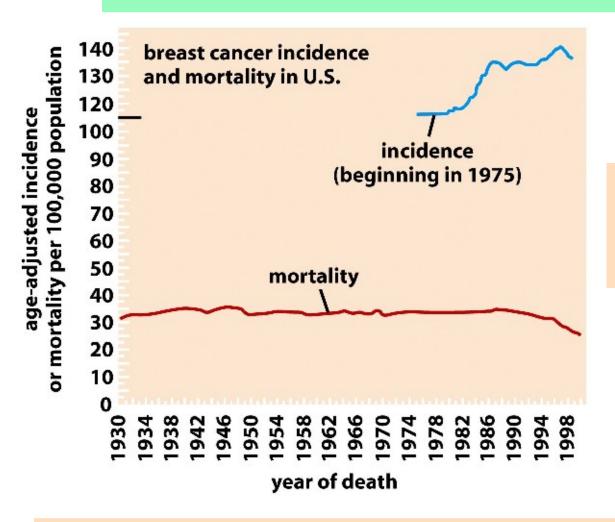
La biologia molecolare ha cambiato le strategie di prevenzione e sta cambiando la terapia antineoplastica

Lo sviluppo e l'uso clinico di nuove terapie efficaci dipende da un'accurata diagnosi della malattia

La classificazione tradizionale dei tumori è limitata



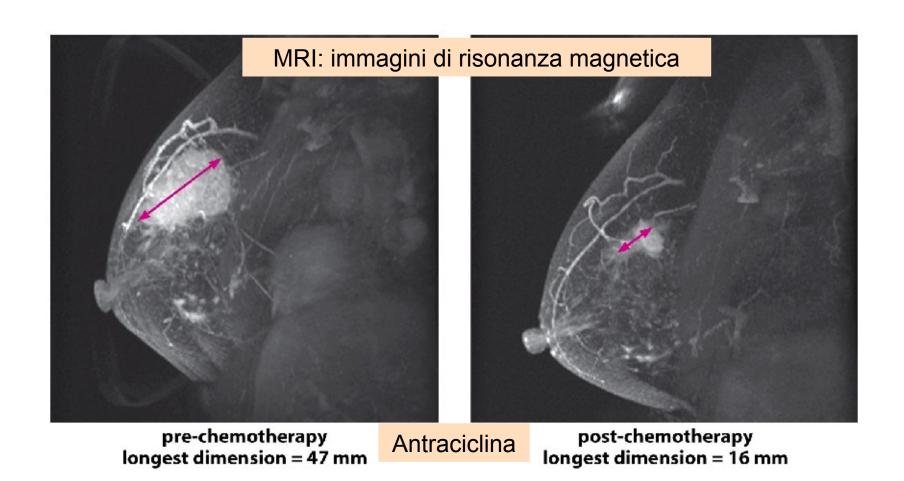
Tumori della mammella



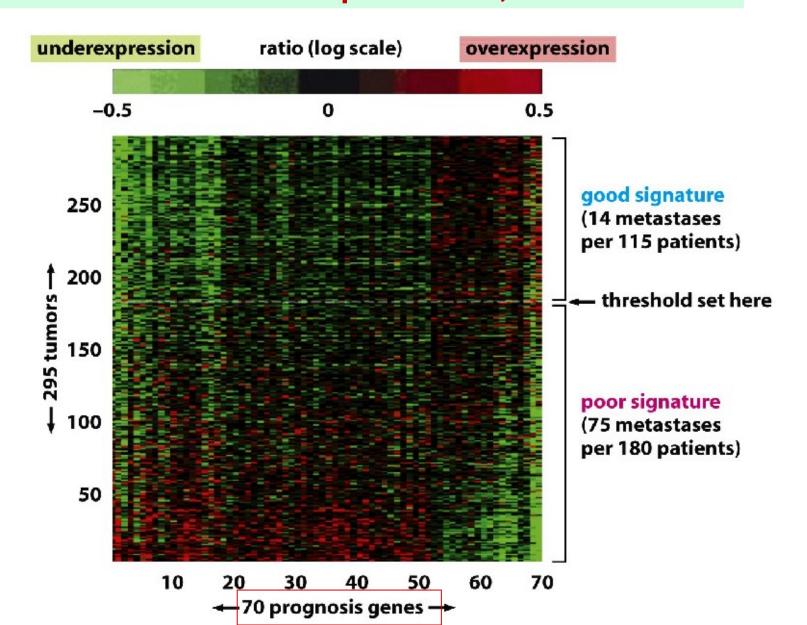
U.S. 2003: 192.000 nuovi casi, circa 40.000 morti

La maggior parte delle pazienti viene trattata con terapie aggressive, solo un 15% non sviluppa metastasi.

1980: 10 dosi di ciclofosfamide (agente alchilante)
aumento di circa 6 volte di leucemia mielode acuta
Attualmente si usano dosi molto più basse



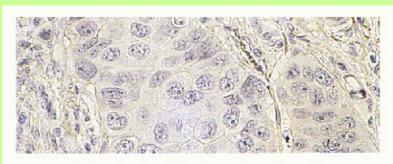
Tumori del seno, donne con meno di 53 anni, follow up di 7 anni,



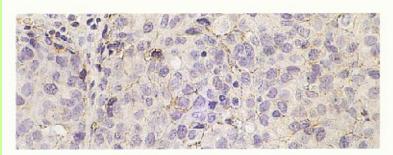
Il 25-30% dei tumori della mammella sovra esprimono la proteina HER2.

HER2 (Human Epidermal grow factor Receptor) o C-erbB-2 appartiene alla famiglia dei recettori con attività tirosin chinasica.

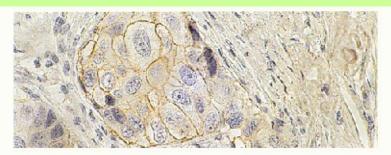
E' stato scoperto un farmaco che riconosce la proteina mutata e ne blocca l'azione. Il farmaco si chiama Herceptin (anticorpo monoclonale specifico per le cellule neoplastiche che attivano il sistema immunitario). Il farmaco funziona solo se il tumore esprime la proteina alterata è quindi necessario caratterizzarlo con l'immunoistochimica.



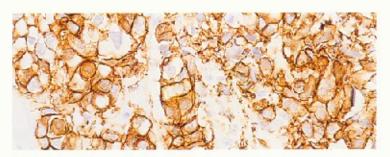
Nassuna colorazione. Non è candidato alla tarapia con Hercaptin[®] iscore 0).



Debola e parziale colorazione della membrana in meno del 10% delle cellula tumorali. Non è candidato alla terapia con Herceptin® (score 1+).



Moderata colorazione di tutta la membrana. El candidato alla terapia con Hercaptin[®] (scora 2+).

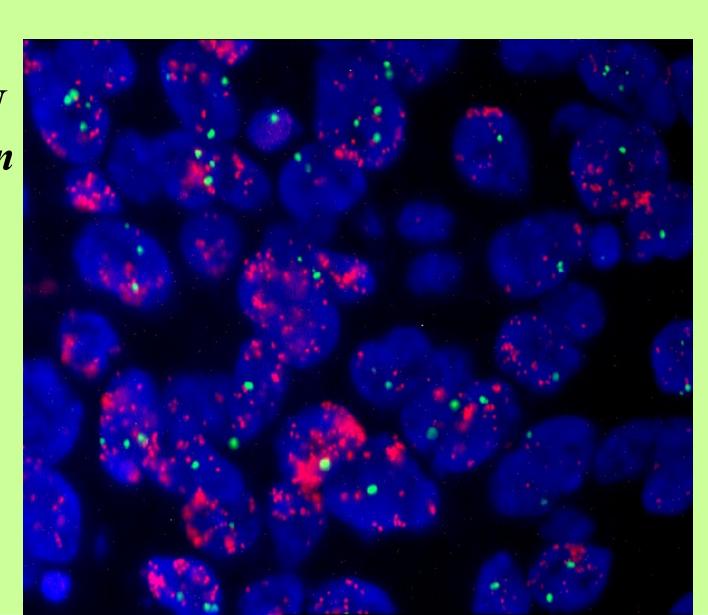


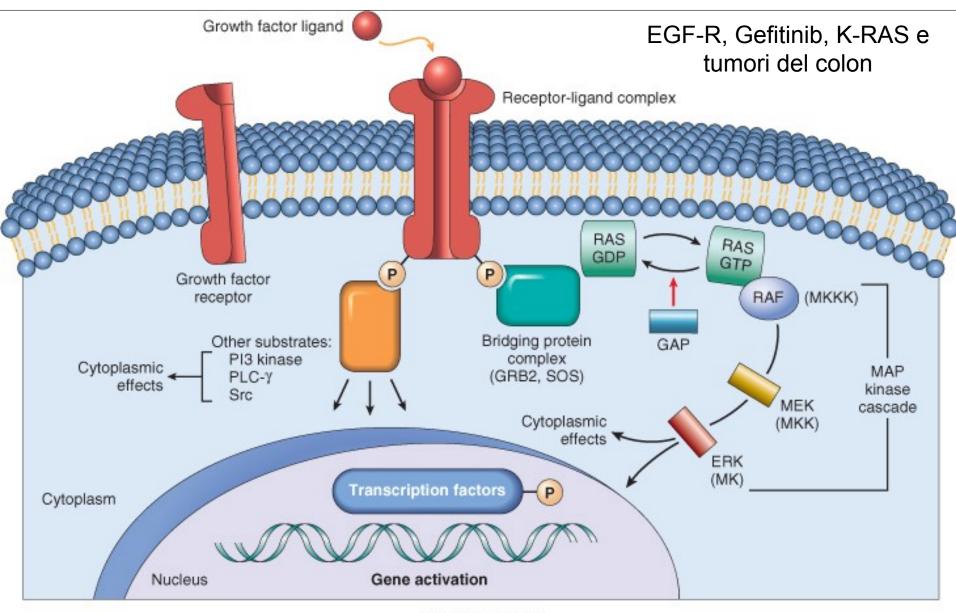
Intensa colorazione di tutta la membrana in più del 10% delle cellule tumoral . E' candidato alla terapia con Herceptin® (score 3+).

Molecular Pathology: therapy

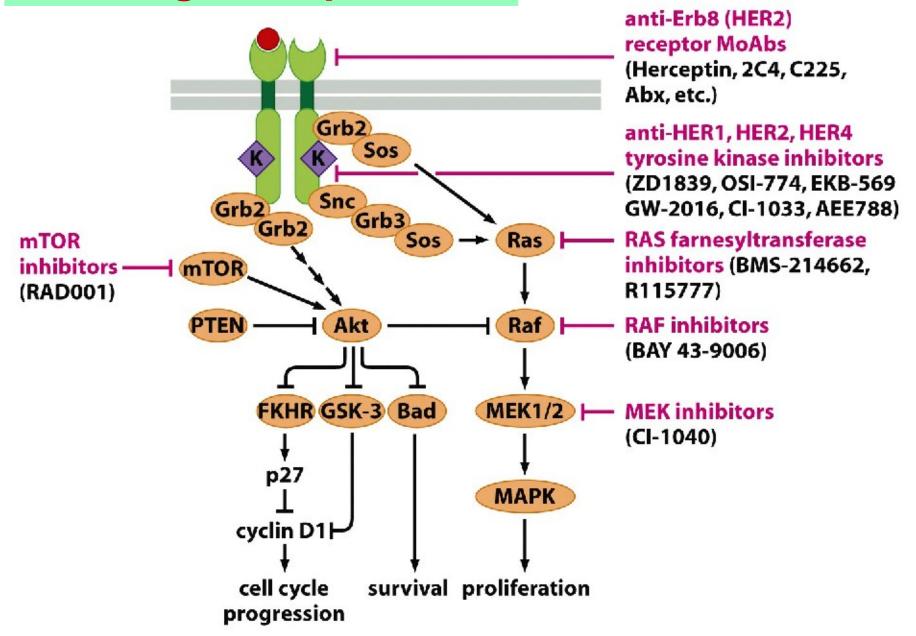
HER2/NEU
amplification
in breast
cancer

herceptin

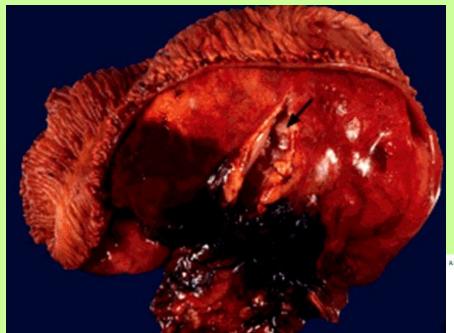




Strategia terapeutica



Molecular Pathology:





Positività IIC × CD117

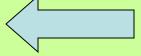


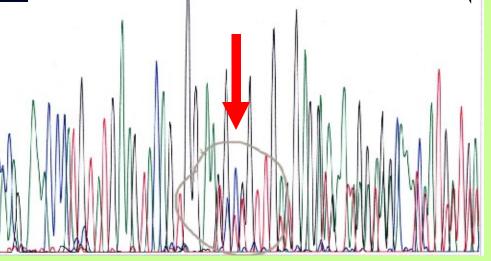
c-kit mutations in GISTs

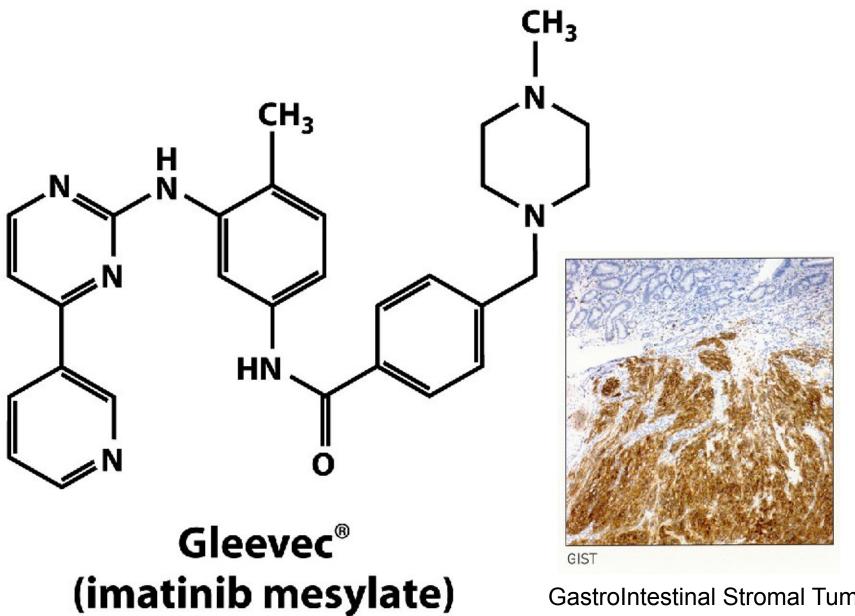
ARC CCAT G T AT G A AG TA CA G T G G AAN G CN GT T GAN G AG N T GAA N G AG N CAAA CN AT G N

IGGA insertion

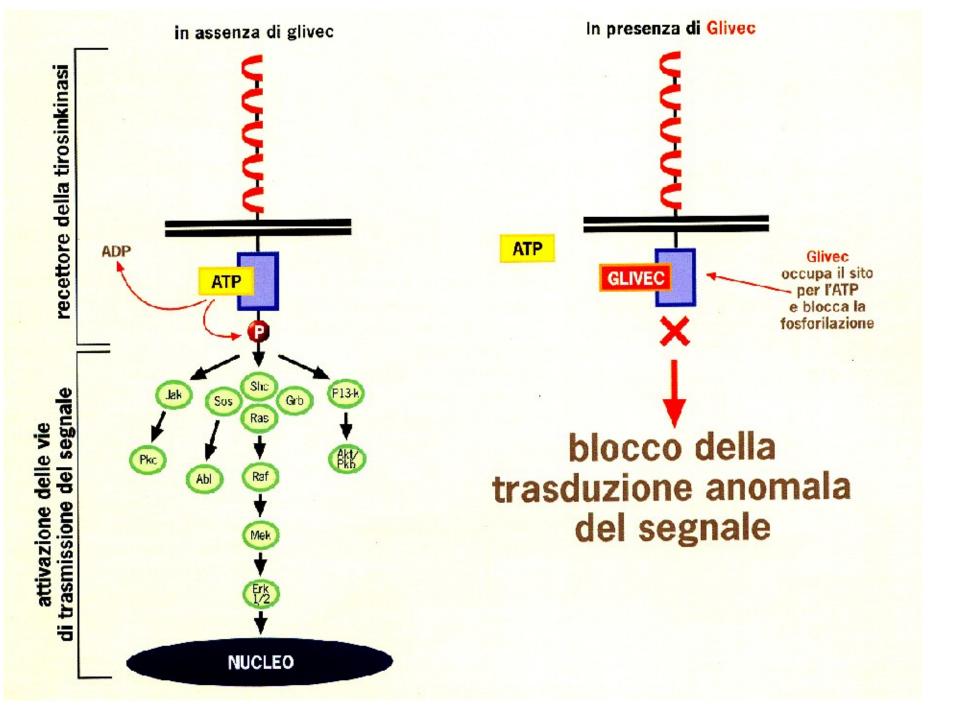


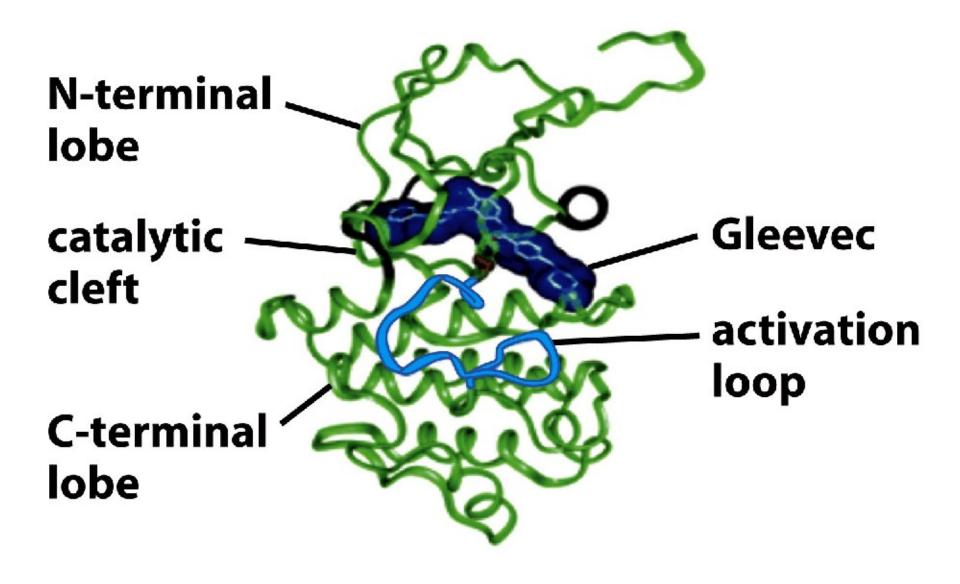






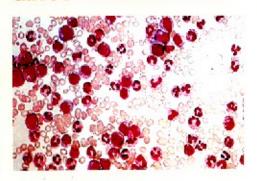
GastroIntestinal Stromal Tumors
C-Kit positivi (95%dei casi)



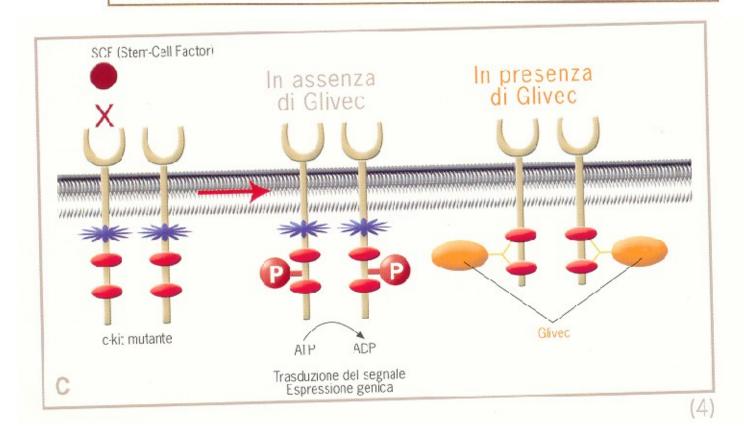


2001 EMATOLOGIA

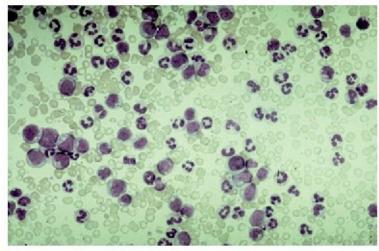
Glivec nella leucemia mieloide cronica



Glivec inibisce la BCR-ABL Tirosinkinasi, proteina aberrante riconosciuta come causa di malattia, codificata da un cromosoma anomalo (cromosoma Philadelphia)^(2,3,4,5,7)

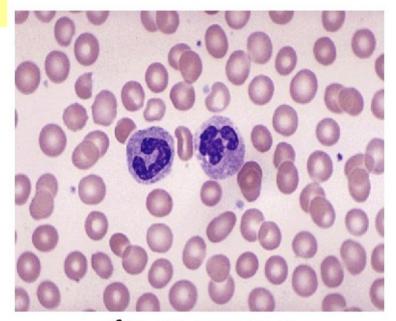


Leucemia mieloide cronica



Glivec

before treatment

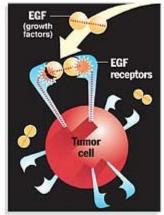


after treatment

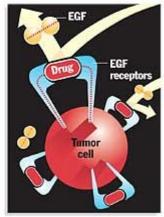
Taking aim

Many cancers grow fast because of an excess number of Epidermal Growth Factor receptors, which serve as antennae on the surface of the cancer cells. Several promising drugs work by blocking a protein, called the Epidermal Growth Factor, or EGF, from binding to those receptors.

How the drugs work



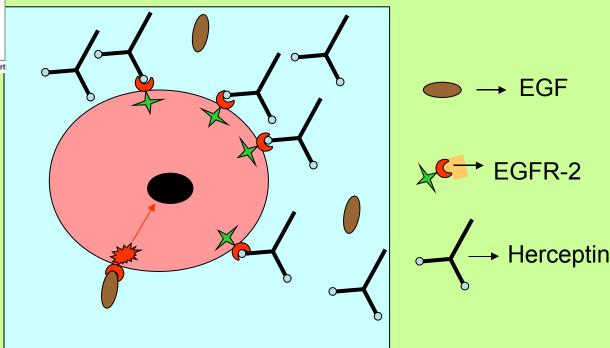
 EGF binds to the EGF receptors on the cell surface, sending a signal to the nucleus of the cell. That signal tells the cell to divide and reproduce.



But drugs can take the place of the EGF. That blocks the signal to the nucleus and prevents the cancer from growing.

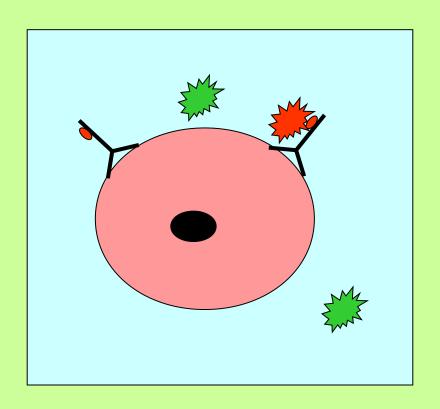
Sources: American Association for Cancer Research, ImClone Systems,

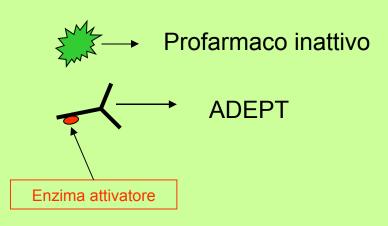
Times art



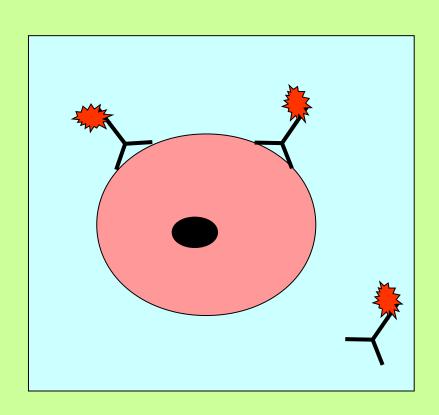
Farmaci antitumorali - anticorpi monoclonali.

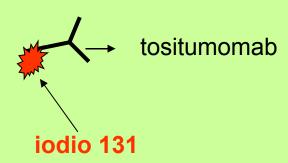
ADEPT, acronimo dall'inglese *Antibody Directed Enzyme Pro-drug Therapy* (terapia a base di enzimi attivatori di un profarmaco accoppiati ad anticorpi monoclonali diretti contro antigeni specifici della superficie della cellula bersaglio), Tumori dell'intestino.





Il tositumomab (Bexxar) linfoma non Hodgkin (a linfociti B). Il tositumomab contiene una sostanza radioattiva che si chiama iodio 131 attaccata alla sua molecola. L'anticorpo monoclonale presente nel tositumomab è diretto verso una proteina che si trova sulla superficie delle cellule B e lo iodio radioattivo dirige la radiazione direttamente su queste. In questo modo distrugge le cellule B del linfoma. Purtroppo può distruggere anche alcune cellule normali.





Farmacoterapia

- Agenti Alchilanti
- Mostarde azotate
 - Nitroso urea
 - Composti del platino
- Antimetaboliti
- Antibiotici antineoplastici
 - •Bleomicina
- ·Inibitori Mitotici
 - Antracicline
 - Epipodofillotossine
 - Alcaloidi vegetali
 - Taxani
 - Analoghi delle campotecine

•Anticorpi monoclonali (MAbs)

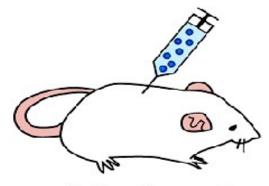
- •Rituximab (non-Hodgkin's lymphoma)
- Trastuzumab (breast cancer)
- •Alemtuzumab (chemotherapy-refractory B-cell chronic lymphocytic leukemia)
- Bevacizumab (VEGF)
- Cetuximab (EGFR)

TerapieTarget

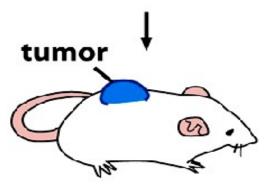
- •Imatinib mesylate (c-kit tyrosine kinase)
- Gefitinib (EGFR tyrosine kinase)
- Erlotinib (HER1/EGFR)
- Bortezomib (26S proteasome)

TEST DI CHEMIORESISTENZA

Test in modelli animali in vivo



injection of morphologically transformed cells into mouse host

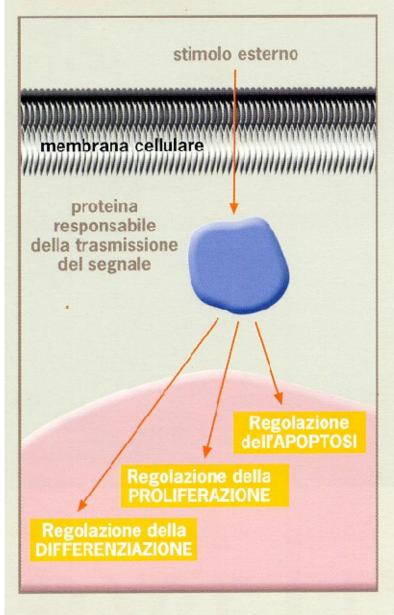




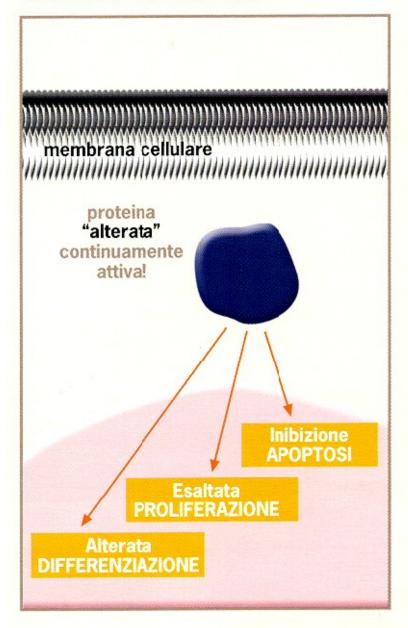


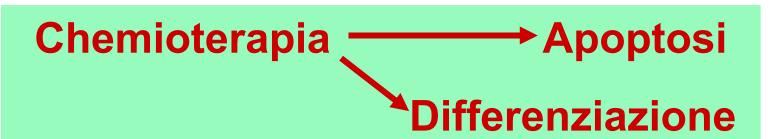
Alterazione della trasmissione del segnale

Cellula normale

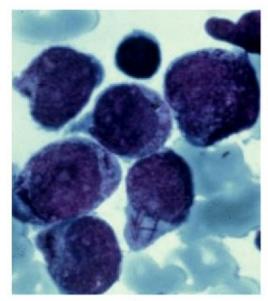


Cellula Tumorale

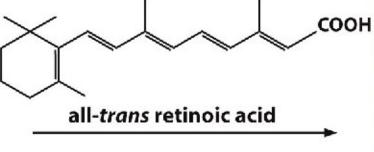




Strategia terapeutica: Persuadere le cellule neoplastiche a differenziarsi



promyelocytes

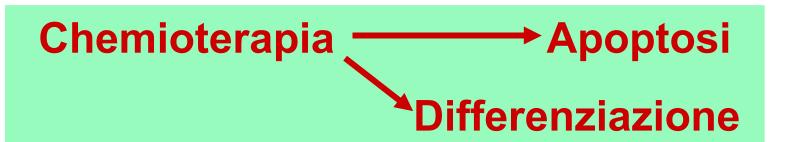


Leucemia acuta promielocitica (APL)



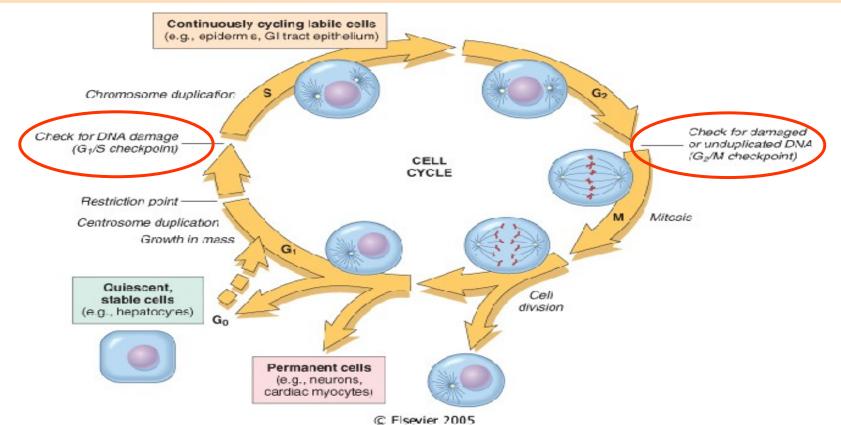
polymorphonuclear cells (neutrophils)

ATRA +Chemio: remissione 75-85% dei pazienti trattati (sopravvivenza ai 5 anni)

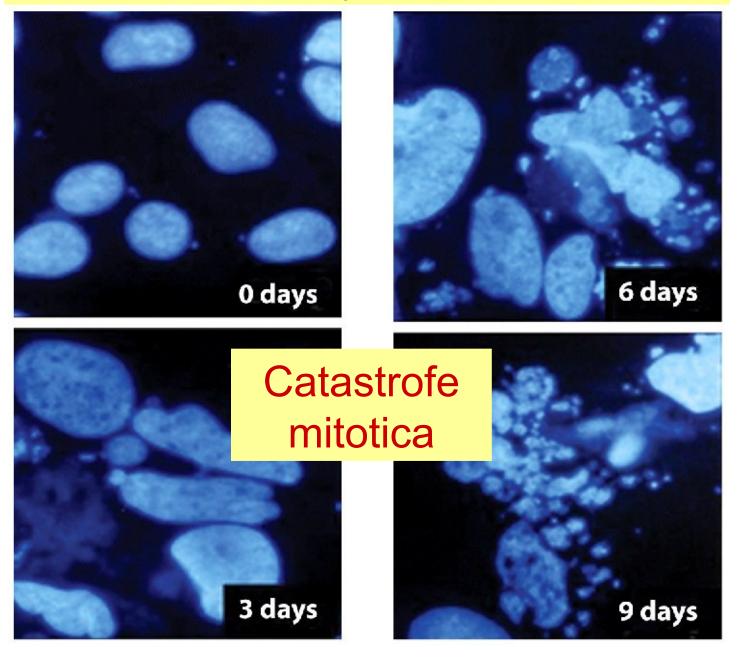


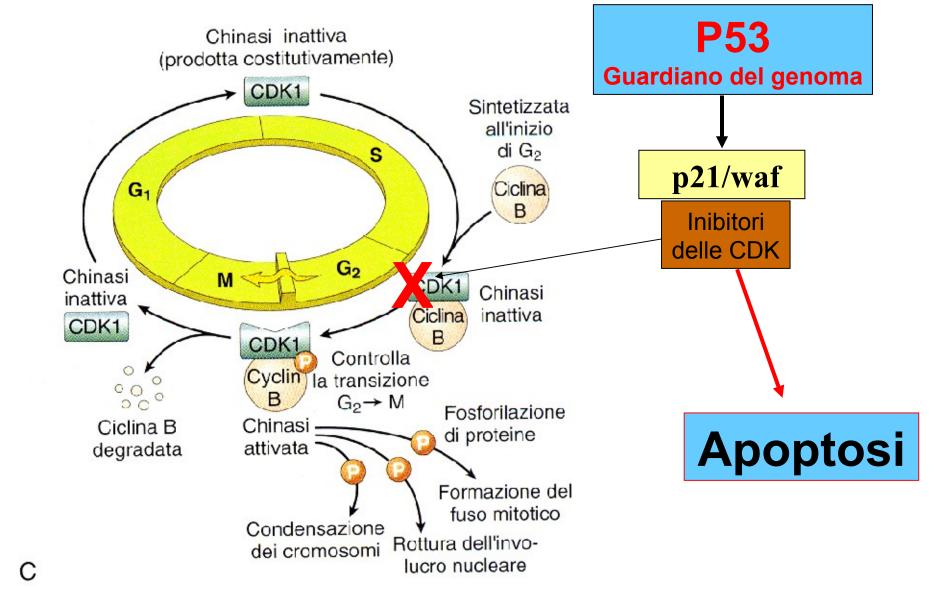
Strategia terapeutica:

Tumori che hanno superato un chekpoint del ciclo cellulare (sistema di riparo del DNA)



Dexorubicina (dosi basse 50ng/ml) in cellule di epatoma (HuH-7)





Regolazione dell'attività chinassicaCDK1 da parte della ciclina B nella transizione G2→M

p53

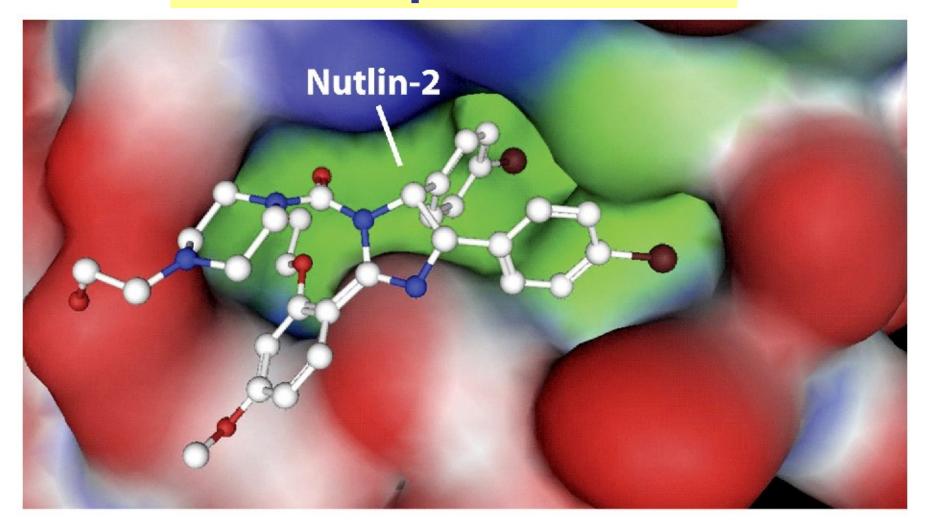


Figure 16.11a *The Biology of Cancer* (© Garland Science 2007)

Epigallocatechina (tè verde)

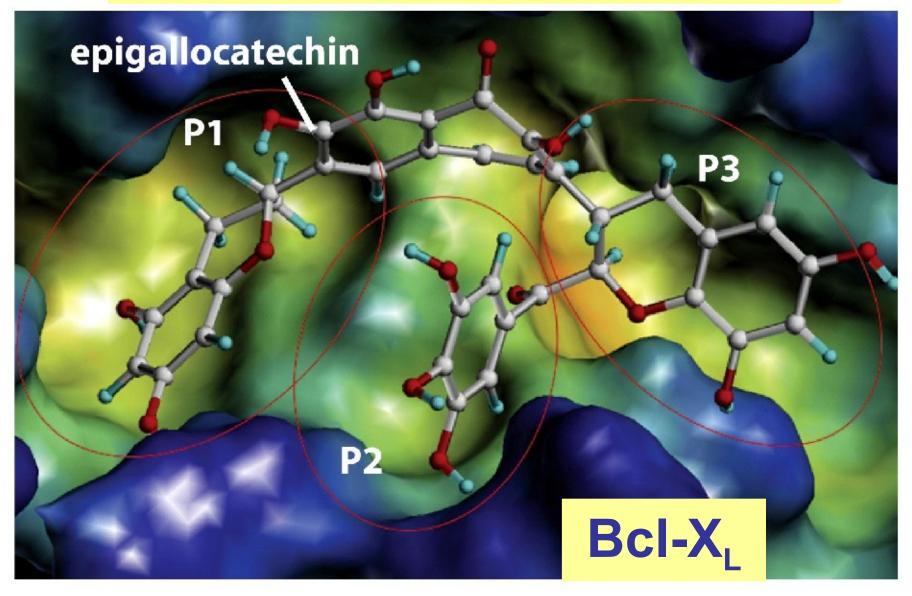


Figure 16.11b The Biology of Cancer (© Garland Science 2007)

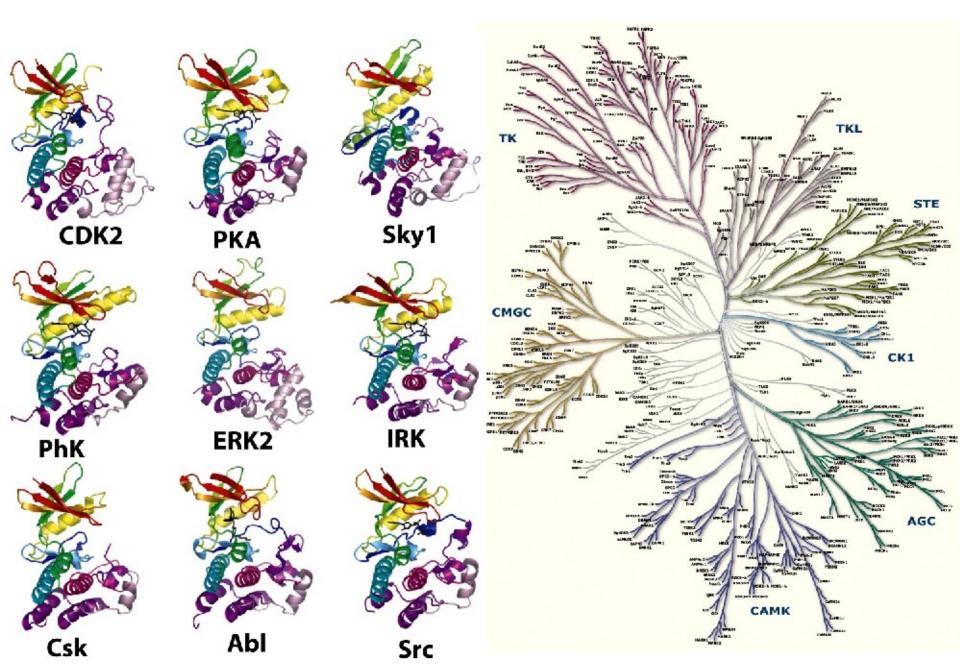
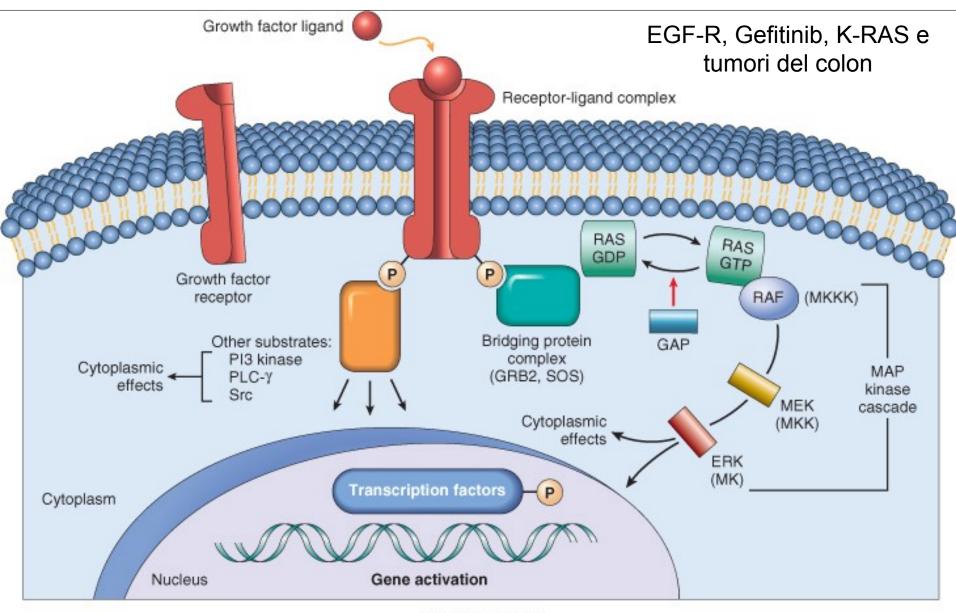


Figure 16.12 *The Biology of Cancer* (© Garland Science 2007)

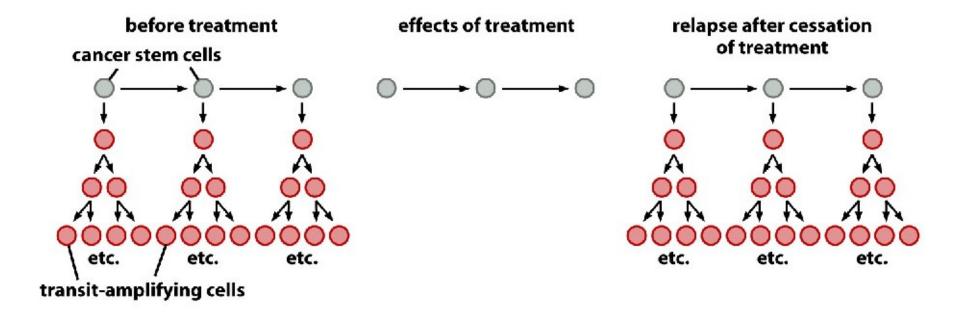


Cellule staminali

Nuove tecniche e nuove terapie.

- Cellula capace di dare origine a tutte le popolazioni cellulari di uno o più tessuti.
- Di solito si riproduce lentamente ma per un numero indefinito di volte - almeno nell'arco della vita - ed è alquanto resistente a radiazioni ionizzanti e ad agenti che bloccano la riproduzione cellulare;
- può riprodursi in maniera accelerata e ricostituire il tessuto o i tessuti per cui è predisposta.
- Normalmente, da cellule staminali nascono sia nuove cellule staminali, sia cellule capaci di dividersi rapidamente, ma probabilmente solo un numero finito di volte, che cominciano anche il processo di differenziamento: queste ultime costituiscono il cosiddetto compartimento di espansione del tessuto.

Cellule staminali neoplastiche



Le cellule staminali neoplastiche pur essendo presenti in un numero ridotto nelle masse tumorali rispetto al totale (1-2%), sono particolarmente resistenti alla chemioterapia e potrebbero anche essere le responsabili delle recidive.

Una **metastasi**, per svilupparsi, ha bisogno di avere al suo interno almeno una cellula staminale. Se non ci sono cellule staminali, la metastasi non si forma.

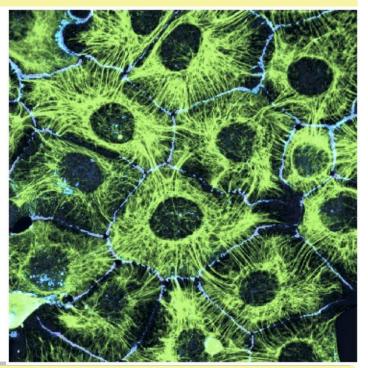
Se si riesce a colpire queste cellule, si colpisce la fonte del tumore.

Perché in un determinato tumore le metastasi si presentano in un organo piuttosto che in un altro?

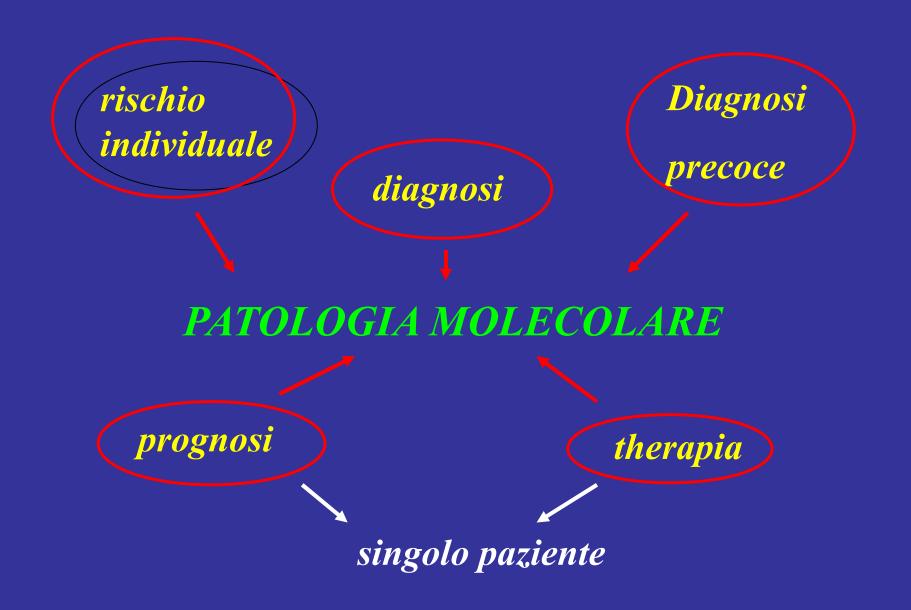
Perdita della capacità di legarsi le une alle altre.

Affinità molecolari tra le cellule metastatiche e l'organo di destinazione

Geni di proteine di superficie, il cui ruolo è quello di farsi riconoscere dai tessuti per stabilire 'contatti preferenziali' con alcuni organi.



E' il gene alterato che consente alla **staminale tumorale** di esporre segnali fittizi, che le permettono di migrare attraverso il sistema circolatorio per andare a colonizzare organi lontani



before Gleevec

massive . pelvic GIST

1 month later

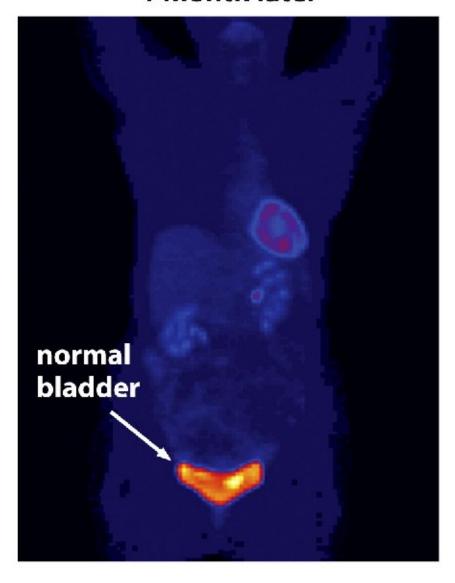


Figure 16.29 The Biology of Cancer (© Garland Science 2007)